



sua "disobbedienza" alla dirigenza cittadina del partito è stata però "premiata": prima alle amministrative, ora alle primarie. *

Bisignano Una delibera per dire no alla pena di morte

Mario Guido
BISIGNANO

La città di Bisignano è tra le prime comunità che hanno deliberato di aderire alla proposta della Comunità di Sant'Egidio che, quale fondatrice della rete di Municipalità "Città per la vita / Città contro la pena di morte", si impegna per abolire la pena di morte in tutti quei Paesi che ancora la praticano.

In tal senso la giunta municipale ha adottato nei giorni scorsi una delibera nella quale si dice «preoccupata per il permanere in molti Stati della pratica disumana della pena capitale».

Da qui la scelta, «nel quadro delle iniziative prese dalla presidenza del consiglio dei ministri della Repubblica Italiana nel semestre di presidenza del consiglio dell'Unione Europea - si legge ancora - di sostenere ogni sforzo volto all'abolizione definitiva della pena capitale nei Paesi che ancora la mantengono e, come tappa di questo processo, all'adozione di una moratoria universale delle esecuzioni capitali».

Partendo da questi presupposti l'esecutivo cittadino ha dunque deciso di aderire «pienamente all'invito della Comunità di Sant'Egidio». *

uppo di volontari è cerca-
di promuovere una cor-
tta convivenza tra l'uomo
gli altri animali.

Ad oggi l'associazione si
a occupando della prote-
one dei tanti animali ab-
andonati sul territorio, cer-
ndo di porre un freno al
annoso fenomeno del ran-
agismo, dando loro prima
n'adeguata assistenza e
gni cura possibile, in colla-
orazione con il Servizio Ve-
erinario della Asp territo-
rialmente competente e o-
medici veterinari privati e
oi cercando di collocare ta-
animali presso famiglie
esiderose di adottarli e da-
e loro l'amore di cui hanno
liritto.

In futuro l'associazione,
nche in collaborazione con
nti pubblici, potrà gestire
nche infrastrutture adibite
ll'accoglienza di anima-
i. *

roduzione delle documenta-
zioni standard di gara e i tempi
di partecipazione, ma anche
di dare - come si legge in una
nota dell'amministrazione co-
munale - maggiore pubblicità
alle proprie peculiarità pro-
duttive».

È possibile abilitarsi ai se-
guenti servizi: albo fornitori;
albo professionisti; gare tele-
matiche, sezione operatori
economici, indirizzario.
«L'amministrazione - si legge
a conclusione del comunicato
- opererà, a seconda delle pro-
pri esigenze, in ciascuna delle
sezioni della piattaforma, al fine
di procedere all'affidamen-
to di lavori, servizi e forniture,
sia mediante amministrazione
diretta, sia mediante procedu-
re ad evidenza pubblica». *

tava la folla. Si dovette nascon-
dere in Sila con altri per eludere
a un fermo di polizia. Certo be-
neficiava del "carisma" del
"Palla-Palla" zio Giuseppe Oli-
verio, il sindaco più longevo dal
dopoguerra e sino agli anni '70.
Poi arrivò Mario e lo superò,
giacché dal 1975 (22 anni) è
leader della città.

Amato e a volte odiato (poli-
ticamente, s'intende!), tutti
hanno avuto a che fare con lui...
e tutti son tornati da lui, com-
presi molti di quelli 19 che lo
contestarono con un documen-
to ostile allora trasmesso a Bot-
teghe Oscure. Qualche errore
di scelta l'avrà pure commesso.
Da ultimo, dopo che Renzi ave-
va sconfitto Cuperlo in tanti

re dietro la porta di casa una te-
sta di lupo con in bocca un'a-
rancia. Finisce nel '90 e allora
Pci (dopo due candidature)
non lo vuole più designare. Per
questo, nel vuoto, per pochi
mesi fa il sindaco, quando pure
si racconta che coltivasse rap-
porti con Leoluca Orlando, al-
lora fondatore della Rete, qua-
lora non l'avessero proposto
per deputato. Ed invece Olive-
rio sarà parlamentare comuni-
sta supereletto per quattro vol-
te di seguito. Quando torna da
Roma ed è pronta la candidatu-
ra per la Provincia e per 10 anni
ne è presidente. Insomma, non
ha mai sbagliato un colpo! *

Luzzi

D'Acri "scommette" sull'unità del Partito

Prime indiscrezioni
sulle candidature:
in pista pure Tedesco?

Claudio Cortese
LUZZI

È soddisfatto il segretario cit-
tadino del Pd Angelo D'Acri,
per la forte partecipazione de-
mocratica che si è registrata in
città in occasione delle prima-
rie del Pd. «Luzzi si conferma
una cittadina dove vi è una
forte partecipazione popolare
- scrive - nonostante il cattivo
tempo e il dolore che ha colpi-
to la popolazione per i due lut-
ti riguardanti la scomparsa di
due giovani, l'affluenza alle
urne è stata numerosa, ringra-
zio per questo successo i citta-
dini, i militanti e gli amici del
partito che volontariamente
hanno partecipato affinché si
potessero svolgere le prima-
rie, il centro sinistra ha ora un
candidato a Presidente della
regione del Pd a cui faccio un
in bocca al lupo».

Ma la premura del giovane

segretario D'Acri è quella di
avere ora un partito unito «sar-
rà importante d'ora in poi che
tutto il partito unito lavori ad
un percorso condiviso in vista
delle elezioni regionali del 23
novembre prossimo, per con-
tribuire alla vittoria del centro
sinistra, il Pd di Luzzi per que-
sta importante circostanza
darà il suo pieno contributo».

E dopo le primarie si accele-
ra. Il sindaco Manfredi Tedesco
potrebbe essere candidato
alle prossime elezioni regio-
nali «ma di questo - taglia cor-
to - ne parleremo a breve». *



Unità cercasi. Il segretario Pd D'Acri